

Ai lettori...

Un nuovo inizio

Carissimi abbonati, lettori e amici,

un cordiale saluto e un augurio di ogni bene per il nuovo anno da poco iniziato. Il ben noto proverbio popolare dice: «Anno nuovo, vita nuova!». Come vi avevamo annunciato, a partire da questo primo numero le due attuali Riviste dei padri sacramentini *Il Cenacolo* e *L'Emanuele* sono unificate in una sola. Per spiegarne il motivo principale potremmo citare un altro proverbio: «L'unione fa la forza!». Tutti, infatti, conosciamo la profonda crisi che sta vivendo l'editoria, anche cattolica. In tale contesto, la nostra casa editrice ha dovuto prendere questa decisione, che speriamo incontrerà il vostro favore e la vostra comprensione.

Voi, fedeli abbonati de *Il Cenacolo*, avete ora tra le mani una rivista di ben 72 pagine, con una nuova grafica e un formato più maneggevole. In essa continuerete a trovare gli articoli sull'attualità, la famiglia, la vita della Chiesa, i commenti ai Vangeli della domenica e – ecco la novità – tutta una serie di nuovi contributi per la formazione umana e cristiana.

Voi, fedeli lettori e abbonati de *L'Emanuele*, ritrovate una rivista con lo stesso formato e nella quale continuerete a trovare gli articoli per la formazione eucaristica (Padri della Chiesa, Spiritualità, Liturgia), le proposte per la preghiera (*Lectio divina*, Adorazione Eucaristica), i commenti ai Vangeli della domenica, le rubriche "Sacra Scrittura", "Arte e fede" e – ecco la novità – una più ampia attenzione alla famiglia, all'attualità, alla missione dei padri sacramentini e al loro fondatore, san Pier Giuliano Eymard.

Se da una parte il lungo percorso delle nostre due riviste (114 anni *L'Emanuele* e 93 anni *Il Cenacolo*!) in qualche modo si chiude, con questo nuovo inizio non si esaurisce il loro scopo e la loro missione: offrire un contributo alla costruzione di un mondo più giusto e solidale, a partire da quella straordinaria forza di rinnovamento che è l'Eucaristia.

Siamo convinti che questa novità incontrerà il vostro gradimento, e che ci confermerete la vostra fiducia e il vostro sostegno. Grazie.

La redazione